

- 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
- 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

22/11/2022

8

AZIONI 2.1.1-2.2.1-2.4.1 DEL PR FESR 2021/2027 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

OBIETTIVI	<p>La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della Priorità 2: <i>Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza - Obiettivi specifici: 2.1-Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, 2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti</i>, intende sostenere gli enti pubblici affinché vengano conseguiti obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra, con particolare riferimento allo sviluppo di misure di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici. In ottica integrata le azioni di cui sopra vengono proposte in sinergia con interventi di miglioramento e adeguamento sismico nei medesimi edifici. Tali previsioni sono coerenti con quanto riportato nel documento "Patto per il lavoro e per il Clima", sottoscritto dalla Regione con le istituzioni e le parti sociali, che impegna il sistema regionale ad attuare strategie in linea con quelle del Paese e dell'Unione Europea verso la neutralità climatica al 2050 verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.</p>
RIFERIMENTI NORMATIVI	<p>L'iniziativa in oggetto è finanziata con le risorse del Programma Regionale Fondi Europei di Sviluppo Regionale (PR-FESR) approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22 luglio 2022 (PR FESR 2021-2027 – azioni 2.2.1-2.2.1.-2.4.1.)</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	30 Milioni di euro
BENEFICIARI	<p>a) comuni; b) province e città metropolitana di Bologna; c) unioni di comuni, compreso il circondario imolese; d) società a capitale interamente detenuto, direttamente o tramite società aventi le medesime caratteristiche, da soggetti di cui alle lettere da a) a d) e rispondenti ai requisiti di società in-house di cui all'art. 12 della direttiva 2014/24/CE; e) altri soggetti pubblici o amministrazioni pubbliche, aziende sanitarie (ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii.); f) ACER.</p>
INTERVENTI E DIMENSIONE	<p>Sono ammissibili gli interventi di efficientamento energetico, compresa la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo, in edifici pubblici aventi sede sul</p>

- 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
- 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

22/11/2022

<p>MINIMA DEGLI INVESTIMENTI</p>	<p>territorio regionale con impianto di climatizzazione invernale in uso e dotati di attestato di prestazione energetica (APE). In un'ottica integrata, sono altresì ammissibili interventi di miglioramento/adequamento sismico limitatamente a edifici pubblici classificati come strategici o rilevanti ai sensi dell'OPCM 3274/2003 (per le categorie di edifici di competenza statale) e della deliberazione di Giunta regionale n.1661/2009 (per le categorie di edifici di competenza regionale). Non sono ammissibili interventi con spesa ammessa inferiore a €.100.000,00 iva inclusa.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere ammessi a contributo, inclusi opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza, relativamente agli interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili; b) Spese per la fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari per la realizzazione delle opere ammesse a contributo per la realizzazione dell'intervento di miglioramento/adequamento sismico, inclusi opere edili strettamente necessarie ed oneri di sicurezza; c) Spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, redazione di diagnosi energetiche, redazione di attestati di prestazione energetica, verifica tecnica/valutazione della sicurezza sismica (nel limite del 10% delle voci di costo a e b) d) Costi generali per la definizione e gestione del progetto (nel limite del 5% delle voci a e b)
<p>CONTRIBUTO</p>	<p>Il contributo è concesso in conto capitale nella misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Del 70% delle spese ammissibili se il progetto riguarda solo interventi di efficientamento energetico, compresa la produzione di energia da fonti rinnovabili b) Dell'80% delle spese ammissibili se il progetto riguarda interventi di efficientamento energetico, compresa la produzione di energia da fonti rinnovabili, e miglioramento/adequamento sismico. <p>L'importo massimo di contributo non può essere in ogni caso superiore a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - €. 600.000,00 nel caso a) - €. 800.000,00 nel caso b) <p>I contributi non si configurano come aiuti di stato in quanto riconducibili a soggetti pubblici nello svolgimento della propria attività istituzionale e sono cumulabili con altri contributi, incentivi, agevolazioni, nel rispetto di ciascuna normativa di riferimento e nel rispetto della spesa massima effettivamente ammessa.</p>

- 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
- 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

22/11/2022

<p style="text-align: center;">MODALITA' E TERMINI PER LA DOMANDA</p>	<p>La domanda di contributo dovrà essere presentata mediante la piattaforma Sfinge 2020 a partire dalla data del 14 marzo 2023 entro la scadenza del 27 aprile 2023</p> <p>In sede di domanda sarà necessario presentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Provvedimento di approvazione del progetto corrispondente almeno al livello definitivo; - Computo metrico estimativo (se presente anche intervento di miglioramento/adequamento i costi relativi dovranno essere tenuti separati da quelli riconducibili alla parte di intervento relativa all'efficientamento energetico e produzione di energie rinnovabili); - Relazione tecnica di progetto per intervento di efficientamento energetico; - Planimetria generale ed elaborati grafici quotati (se presente anche intervento di miglioramento/adequamento strutturale dovrà essere garantito un livello di dettaglio tale da individuare l'Unità strutturale sulla quale si interviene, la localizzazione, le caratteristiche dimensionali, tipologiche e tecniche delle opere da realizzare); - Diagnosi energetica; - Attestazione APE ex ante; - Simulazione APE ex post; - Verifica tecnica/valutazione della sicurezza (obbligatoria solo se presente intervento di miglioramento/adequamento); - Relazione sintetica tecnico/strutturale di progetto (obbligatoria solo presente intervento di miglioramento/adequamento); <p>Il progetto può essere avviato prima della data di presentazione della domanda, con la precisazione che non potranno essere riconosciute quali spese ammissibili quelle sostenute nell'anno precedente a quello di concessione.</p>
<p style="text-align: center;">PROCEDURA DI SELEZIONE</p>	<p>Valutativa a graduatoria con punteggio definito attraverso un indicatore prestazionale sintetico che tiene conto dei dati tecnici del progetto e dei criteri di premialità.</p> <p>Tempi di istruttoria: 90 giorni dalla chiusura del bando</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI DI SELEZIONE</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; • qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. • livello di miglioramento/adequamento sismico raggiunto (solo se il progetto prevede i relativi interventi) <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria.</p>
<p style="text-align: center;">PREMIALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi inseriti nei PAESC approvati • Edifici a maggiore consumo e maggiore potenziale di risparmio energetico

- 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
- 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

22/11/2022

	<ul style="list-style-type: none"> • Edifici che raggiungono almeno prestazioni energetiche ad energia quasi zero (nZEB) ed utilizzo di tecnologie innovative e di materiali sostenibili e da recupero con riduzione della produzione di rifiuti • Presenza di un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001 • Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di domotica, automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti • Localizzazione dell'intervento nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009 e nelle aree interne così come individuate dalla DGR 512 del 4/4/2022 • Ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione, dell'8 maggio 2019, sulla ristrutturazione degli edifici (GU L 127 del 16.5.2019, pag. 34) o che conseguono in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, riferite ai singoli interventi previsti. • Unioni di Comuni e Comuni fusi • Recupero dei materiali e riduzione della produzione di rifiuti (premialità riconosciuta per interventi di miglioramento/adequamento sismico)
<p>RENDICONTAZIONE</p>	<p>Al fine della rendicontazione occorre presentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Documentazione contabile: giustificativi di spesa e di pagamento inerenti il progetto approvato, sui quali deve essere apposto il cup - Documentazione amministrativa per la verifica dei requisiti necessari alla liquidazione del contributo - Documentazione tecnica di progetto riferita a tutte le attività realizzate (es. dichiarazioni di conformità rese ai sensi del DM 37/2008, relazione tecnica asseverata del progetto come realizzato, elaborati grafici as built, documentazione fotografica, attestato di prestazione energetica post-intervento, certificato ultimazione lavori/collaudato del progetto, contabilità di cantiere, verbali di connessione degli impianti di produzione alla rete elettrica, ed altra documentazione prevista dal Codice dei contratti vigente, ecc.)